



Verbale n. 3 del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Riunione 28 aprile 2023

Il giorno **28 aprile 2023** alle ore 09:00, come da convocazione prot. n. 0006199 del 21 aprile 2023, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità mista (*in presenza presso la Sala del Consiglio di Palazzo Gallenga e attraverso la piattaforma Microsoft Teams*), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Incontro con il Direttore Generale, dott. Giuliano De Stefani;
3. Programmazione incontri propedeutici alle audizioni del Nucleo di Valutazione;
4. Linee Guida ANVUR 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione;
5. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D.Lgs. 19/2012) - prima parte "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" anno accademico 2021/2022: approvazione;
6. Parere in merito a istanze di trasferimento mediante scambio contestuale tra docenti di università diverse, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, L. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale": avvio lavori;
7. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2022: avvio lavori;
8. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Vincenzo Tedesco, il dott. Corrado Cavallo, il sig. Luca Giordano. Il Coordinatore, prof. Francesco Duranti, la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini rispettivamente Responsabile e personale afferente dell'ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, partecipano in presenza nella Sala del Consiglio di Palazzo Gallenga.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 09:07 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione, la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sull'area riservata dedicata precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore ricorda che in data 14 marzo 2023 l'ufficio di supporto ha trasmesso ai componenti la newsletter del CONVUI n. 14/2023;
- 2) Il Coordinatore informa che in data 22 marzo 2023 è pervenuta da parte del Servizio che gestisce il Dottorato la richiesta di indicazioni circa le procedure di confronto/parere con il Nucleo in vista della proposta di accreditamento di un nuovo corso di dottorato di ricerca



XXXIX ciclo, da trasmettere al MUR entro il 5 giugno 2023, per la nomina di un nuovo Coordinatore.

Il Coordinatore ricorda che dal 2021 la procedura di accreditamento del Dottorato segue le regole dettate dal Decreto Ministeriale n. 226/2021 nel quale, come si evince anche dal testo di una FAQ pubblicata nel sito dell'ANVUR e relativa all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo, non è più presente il riferimento al ruolo del Nucleo in questa fase rispetto a quanto previsto dal precedente DM 45/2013. Inoltre, le Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca, approvate con Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM 226/2021, si applicano - a scorrimento dal XXXVIII - anche per il XXXIX ciclo, come indicato nella nota MUR del 2 marzo 2023, avente ad oggetto *Procedura informatizzata per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato – XXXIX ciclo. Nota di apertura*. Pertanto, sarà comunicato all'ufficio richiedente che il Nucleo non dovrà esprimersi in merito.

- 3) Il Coordinatore ricorda che, come già comunicato dall'Ufficio di Supporto, nella [Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 83 del 7-04-2023](#) è stato pubblicato il decreto di emanazione delle modifiche allo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, entrate in vigore in pari data. Al riguardo, pone in particolare all'attenzione del Nucleo gli artt. 6, 15 e 31.

Art. 6 - Assicurazione della qualità di Ateneo

1. L'Università persegue, attraverso il sistema di assicurazione della qualità (AQ), l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e, coerentemente con i propri obiettivi strategici, ne definisce i principi e le modalità di attuazione nell'ambito delle politiche di Ateneo per la qualità.
2. In coerenza con gli standard internazionali, le linee guida per l'istruzione superiore dell'area europea e con il sistema nazionale di autovalutazione, valutazione e accREDITAMENTO definito dal MUR e dall'ANVUR, l'Ateneo organizza un articolato sistema di assicurazione della qualità, fondato su procedure interne di progettazione, gestione, valutazione, autovalutazione e miglioramento continuo.
3. Il sistema di assicurazione della qualità si ispira ai principi di:
 - a) partecipazione attiva e consapevole di tutti gli attori della comunità accademica al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo, definiti con chiarezza, comunicati e condivisi;
 - b) coinvolgimento della comunità accademica nelle politiche di Ateneo per la qualità attraverso un'informazione chiara, tempestiva, aggiornata e completa;
 - c) promozione della cultura della qualità, sensibilizzando tutti i livelli e i ruoli della comunità accademica nei confronti delle procedure di AQ;
 - d) valorizzazione della qualità e del merito, in ciascuno degli ambiti in cui si svolgono la missione e le attività istituzionali dell'Ateneo, nel riconoscimento della pluralità dei talenti.

Art. 15 - Nucleo di valutazione

1. Il nucleo di valutazione è organo collegiale cui spetta il compito di valutazione interna delle attività didattiche, delle attività di ricerca e dei servizi al fine di garantire e promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficacia di tali azioni nell'Università. L'Ateneo assicura ad esso autonomia operativa e pieno accesso alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle sue funzioni, nonché pubblicità e diffusione degli atti, nel rispetto della normativa vigente e della tutela della riservatezza.
2. Il nucleo:
 - a) verifica la qualità e continuità delle attività di ricerca, anche sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti a livello nazionale ed internazionale;

- b) verifica la qualità delle attività di didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti;
 - c) verifica la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento ove previsto dalla vigente normativa;
 - d) verifica l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo;
 - e) accerta la qualità complessiva dei processi, contribuendo al sistema interno di autovalutazione;
 - f) svolge attività di valutazione delle strutture e del personale, in raccordo con le Agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, formulando proposte al senato accademico e al consiglio di amministrazione, al fine di promuovere nell'Ateneo il merito e il miglioramento dei processi organizzativi e delle prestazioni individuali;
 - g) redige annualmente una relazione da allegare al bilancio unico di Ateneo d'esercizio;
 - h) esprime al rettore un parere in ordine alla valutazione annuale del direttore generale;
 - i) presenta al rettore, al senato accademico e al consiglio di amministrazione relazioni periodiche sui risultati delle proprie attività di verifica;
 - j) esercita ogni altra funzione assegnatagli dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.
3. Ai fini descritti, il nucleo elabora specifiche metodologie di indagine, sulla base di parametri e indicatori quantitativi e qualitativi, sottoposti all'approvazione del senato accademico, che tengano conto anche delle caratteristiche funzionali e organizzative dell'Università per stranieri, nonché delle indicazioni degli organi nazionali di valutazione.
4. Il nucleo è composto da sei componenti di elevata qualificazione professionale, di cui:
- a) quattro esterni all'Ateneo, di cui due nominati fra studiosi ed esperti nel campo della valutazione, anche in ambito non accademico;
 - b) un coordinatore scelto tra i docenti universitari interni all'Ateneo;
 - c) un componente eletto nel loro seno dagli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale.
5. I componenti del nucleo, ivi compreso il coordinatore, sono nominati dal consiglio di amministrazione, su proposta del rettore e previo parere del senato accademico. Ad eccezione della componente studentesca, i membri del nucleo restano in carica tre anni e il loro mandato è immediatamente rinnovabile una sola volta. Il mandato della componente studentesca ha durata di due anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.
6. Le modalità di organizzazione e di funzionamento del nucleo di valutazione sono stabilite da apposito regolamento approvato dal senato accademico su proposta del nucleo di valutazione e previo parere del consiglio di amministrazione.

Art. 31 – Disposizioni transitorie

- 1. Con l'entrata in vigore delle modifiche al presente Statuto cessano di avere efficacia le disposizioni espresse da regolamenti o atti generali d'Ateneo in contrasto con le norme statutarie, in quanto queste prevalenti.
- 2. In prima applicazione, qualora non siano state già approvate le modifiche al Regolamento Generale d'Ateneo, le norme per la costituzione degli organi statutari sono deliberate dal Senato Accademico in carica.
- 3. Il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Nucleo di Valutazione e il Collegio di Disciplina, in carica alla data di entrata in vigore delle modifiche al presente Statuto, decadono alla naturale scadenza del loro mandato.
- 4. I Centri autonomi previsti dalle previgenti norme statutarie conservano il proprio assetto organizzativo sino all'adozione dei rispettivi nuovi regolamenti, da adottarsi non oltre centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto.

Il Nucleo prende atto.



2. Incontro con il Direttore Generale, dott. Giuliano De Stefani

Il Coordinatore procede con la presentazione, ai componenti del Nucleo, del Direttore Generale, dott. Giuliano De Stefani.

Il Nucleo dà il benvenuto al dott. De Stefani, augurandogli un proficuo lavoro.

3. Programmazione incontri propedeutici alle audizioni del Nucleo di Valutazione

Il Coordinatore rappresenta al Nucleo la necessità di organizzare incontri con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei CdS, il Coordinatore del Dottorato e il Responsabile del PQ, utili non solo a presentare le linee guida delle audizioni e a definirne il calendario ma soprattutto ad individuare le questioni più critiche da affrontare in via prioritaria, come ad esempio il calo delle iscrizioni.

Il Coordinatore propone di organizzare un primo incontro entro il mese di giugno al quale parteciperà coadiuvato dalla dott.ssa Priolo.

Il Nucleo concorda.

4. Linee Guida ANVUR 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione

Il 13 aprile 2023 l'ANVUR ha pubblicato le *Linee Guida per la redazione della Relazione 2023 dei Nuclei di Valutazione*, che riportano alcune novità.

La Relazione 2023 dei NdV, relativa all'anno 2022 per il sistema AVA e al 2023 per la parte Performance, costituisce per i Nuclei occasione per monitorare la transizione dei sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei da AVA 2 ad AVA 3, l'avvio del sistema AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, per continuare a segnalare le attività innovative particolarmente meritevoli in relazione ai processi di Assicurazione della Qualità e monitorare le indicazioni e raccomandazioni formulate da ANVUR, in sede di Accreditamento Iniziale, per azioni di miglioramento dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione.

Relativamente al **sistema AVA**, la Relazione dovrà concentrarsi principalmente su quanto avvenuto nel 2022, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2023 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2022, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2023 (fermo restando che, nel caso il NdV fosse in possesso di informazioni, dati, elementi recenti sui quali è stato possibile già fare delle riflessioni di carattere valutativo, potrà certamente inserirli nella Relazione 2023).

Relativamente alla **valutazione della performance** il focus della rilevazione è invece sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato dall'Ateneo per l'anno 2023 e ai contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025. Per tale ragione, la sezione dedicata alla valutazione della performance (da intendersi come Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, art. 14 c. 4 lett. a) D.Lgs. 150/2009) è stata rivista per tener conto dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come previsto dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 811 e dal DM 132 del 30 giugno 2022 attuativi del art. 6 del Decreto-legge n. 80/2021, convertito nella Legge n. 113/2021. Come lo scorso anno la Scheda è articolata in due sezioni: una dedicata al Sistema di Misurazione e



Valutazione della Performance (SMVP) e l'altra al PIAO (già Piano Integrato), per complessivi 29 punti di attenzione (Allegato 3). Nella sezione dedicata al SMVP sono stati eliminati i punti di attenzione che, sulla base dell'analisi delle Relazioni 2022, non necessitano di ulteriori approfondimenti. La sezione dedicata al Piano Integrato, oltre a vedere il cambio di denominazione in Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è stata oggetto di una necessaria revisione per accogliere le novità introdotte dalla normativa citata.

Rispetto allo scorso anno al Nucleo viene richiesto di fornire informazioni utili al calcolo di alcuni Indicatori del modello AVA3, individuati nell'allegato 5 alla Relazione, che riguardano nello specifico:

- la copertura delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (compresi i corsi di dottorato di ricerca)
- l'efficacia delle azioni di miglioramento delle azioni implementate dal Sistema di AQ (a livello di Sede e di corso di studi)
- le audizioni di corsi di studio, dottorato di ricerca, dipartimenti.

Tali informazioni devono essere trasmesse dai Nuclei entro l'ulteriore scadenza introdotta del 30 giugno.

Pertanto, l'attività del Nucleo verrà espletata con una tempistica che prevede le seguenti scadenze:

- **30 aprile** per la stesura della Relazione relativa alla Rilevazione delle opinioni degli studenti, come disciplinata dalla Legge 370/1999 art.1, c.2, e 3 (identica a quella degli anni precedenti – per tutti gli Atenei);
- **31 maggio** per la compilazione delle Schede di verifica superamento criticità (par. Follow up delle procedure di accreditamento periodico – per gli Atenei con raccomandazioni/condizioni);
- **30 giugno** per conferire i dati relativi all'Allegato 5 – Indicatori AVA3;
- **15 ottobre** per la stesura della Relazione relativa alla Sezione AVA e alla Sezione Raccomandazioni e Suggerimenti (per tutti gli atenei), e alla Sezione Performance (per i soli atenei statali).

La scadenza fissata al 15 ottobre permetterà ai NdV di avere una finestra temporale adeguata a prendere in considerazione anche gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che l'ANVUR rilascerà entro metà luglio 2023. Per la sezione Performance, pur confermando la suddetta scadenza (per venire incontro a eventuali necessità dei NdV) si suggerisce di anticiparne la redazione (possibilmente a luglio) per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica.

Il Nucleo prende atto.

5. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D.Lgs. 19/2012) - prima parte "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" anno accademico 2021/2022: approvazione

Viene esaminata la bozza della "Prima parte" della Relazione Annuale "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" e viene redatto il testo finale (**ALL. A**) che sarà approvato e inserito nell'apposita procedura informatica per l'invio all'ANVUR entro il 2 maggio 2023, poiché la scadenza del 30 di aprile è stata prorogata.



Il Coordinatore dà la parola al prof. Santini, ringraziandolo per il lavoro svolto insieme al sig. Giordano e alla sig.a Berellini.

Il Prof. Santini illustra il metodo seguito per l'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per l'a.a 2021/2022 nonché i commenti riferiti a questa sezione, soffermandosi in particolare sui risultati conseguiti sia a livello di Ateneo sia a livello dei CdS.

Il Nucleo procede con la lettura e il confronto sulle altre sezioni di questa prima parte della Relazione e condivide tutti i commenti emersi.

In merito alla sezione di *AlmaLaurea*, visto che, ad oggi, il Consorzio non ha ancora consentito la pubblicazione dei risultati della indagine condotta nel 2022 su profilo e condizione occupazionale dei laureati, prevista per giugno 2023, il Nucleo concorda di provvedere, in sede di relazione annuale, ad integrare la presente parte di relazione con un apposito documento di analisi.

Anche per quanto riguarda il capitolo *Acquisizione, diffusione e uso dei risultati*, il Nucleo, decide di provvedere al completamento delle informazioni in sede di relazione annuale. Il PQ, infatti, con comunicazione del 26 aprile u.s., a seguito dell'accorpamento del questionario rivolto ai Presidenti dei Consigli di Corso a quello contestuale alla SMA (che solitamente viene restituito al PQ nel mese di settembre) e tenuto conto anche che ad oggi, non tutti i Consigli di Corso hanno provveduto alla discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2021-2022, ha proposto di trasmettere al Nucleo il proprio monitoraggio sull'uso dei risultati da parte dei CdS, successivamente alla compilazione dei suddetti questionari contestuali alla SMA e, tuttavia, in tempi congrui per l'integrazione nella Relazione annuale del Nucleo, la cui scadenza è fissata al 15 ottobre 2023.

Dopodiché,
il Nucleo,

all'unanimità approva il testo della "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)" - Prima parte su "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" anno accademico 2021/2022 che sarà inserita nell'apposita procedura informatica per l'invio all'ANVUR entro la data del 2 maggio 2023.

6. Parere in merito a istanze di trasferimento mediante scambio contestuale tra docenti di università diverse, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, L. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale": avvio lavori

Il Coordinatore ricorda che l'art. 7, co. 3, della L. n. 240/2010 "Trasferimenti dei professori e dei ricercatori", è stato modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

La nota MUR del 22.01.2021 fornisce chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti dei professori e dei ricercatori delle Università, alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre



2020, n. 120 rappresentando che, alla luce della disposizione dell'art. 7 della L. 240/2010 - così come modificata al comma 3 -, al fine di effettuare il trasferimento per scambio contestuale occorre tener conto, in particolare, di quanto di seguito indicato:

1. Che riguardi il personale docente e ricercatore di ruolo a tempo indeterminato (professori e ricercatori);
2. Che i soggetti siano in servizio presso atenei statali;
3. Che avvenga tra soggetti con la stessa qualifica o con qualifica diversa ma all'interno della medesima categoria (solo a tempo indeterminato);
4. Al fine di conteggiare nel *turn over* gli effetti di tale mobilità, le compensazioni operate devono risultare nell'apposita procedura DALIA utilizzando le causali appositamente previste;
5. È ammesso lo scambio tra una unità di personale e un'altra, mentre non è ammesso tra una unità di personale con più soggetti;
6. In caso di scambio tra docenti e ricercatori con la medesima qualifica o con qualifica diversa all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), il trasferimento verrà computato nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'art. 18, co. 4, L. 240/2010 (per i soli professori di ruolo ordinari e associati);
7. In caso di trasferimento tra soggetti di qualifica diversa ma sempre all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), devono essere impegnati i punti organico necessari per la chiamata e presa di servizio (delta o zero). Nel caso in cui lo scambio avvenga con una qualifica inferiore (es. tra un ordinario punti organico 1,00 e un associato punti organico 0,70) e quindi con utilizzo di minori punti organico, il differenziale resterà disponibile all'Istituzione.

Tutto ciò premesso, il Coordinatore, in merito alla documentazione da prendere in esame, ricorda che:

- in data 1° marzo 2023 è pervenuta da parte del Segretario Dipartimento di Scienze Umane e Sociali internazionali, la seguente nota con allegati i relativi documenti:

Parere in merito alle domande di "Trasferimento mediante scambio contestuale ai sensi dell'art. 7 comma 3, L.240/2010" – trasmissione delibere

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali, nella seduta del 08/02/2023, a seguito della presentazione della domanda di trasferimento mediante scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 da parte del prof. Gabriele Rigano, professore associato del SSD M-STO/04, settore concorsuale 11/A3 presso il Dipartimento Scienze Umane e Sociali internazionali e del prof. Francesco Asdrubali, professore ordinario del SSD ING-IND/11, settore concorsuale 09/C2, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica dell'Università degli Studi Roma Tre (domande acquisite al Prot. ai nn. 18268 e 18273 del 14.11.2022 ed allegate alla presente), ha adottato, per quanto di competenza, le seguenti deliberazioni di cui, per l'espressione del previsto parere da parte del Nucleo di Valutazione, si allegano i relativi estratti:

- Seduta in forma allargata: estratto del punto n. 7. Valutazione dell'impatto sull'Offerta Formativa e sull'Offerta Didattica di domande di trasferimento mediante scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010;
- Seduta ristretta ai prof. di I e II fascia: estratto del punto n. 3. Domanda di trasferimento mediante scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – parere in merito alla richiesta del prof. Gabriele Rigano;



- Seduta ristretta ai prof. di I fascia: estratto del punto n. 2. Domanda di trasferimento mediante scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – parere in merito alla richiesta del prof. Francesco Asdrubali.

- in data 3 aprile 2023 il Segretario dello stesso Dipartimento ha inviato una nota di integrazione della documentazione trasmessa in data 1° marzo 2023 con l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento SUSI dell'8 marzo 2023, riportante la presa d'atto del verbale dell'8 febbraio 2023 con l'integrazione dell'intervento della delegata rettorale alla Didattica.

Il Coordinatore avvia i lavori per la redazione del parere, ritenendo di chiedere agli organi competenti la documentazione relativa al seguito della precedente istanza di scambio contestuale, di cui alla deliberazione del Nucleo nell'adunanza del 21 aprile 2022, nonché ogni eventuale altro atto considerato utile.

I lavori avviati nella presente seduta si concluderanno in una riunione successiva del Nucleo.

7. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2022: avvio lavori

Il Nucleo, ai sensi della normativa vigente - con particolare riferimento all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", comma 21 e comma 22, dove è esplicitato il compito di «verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa» e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo (articoli 40, comma 2, e 65, comma 3), è tenuto redigere una Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi.

In data 21 aprile 2023 ha ricevuto il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022 dall'Amministrazione, che si riserva di integrarlo con la Relazione sulla gestione e la Relazione sulla didattica, ricerca e terza missione (L. 1/2009) non appena disponibili.

Dal momento che le adunanze degli Organi di Ateneo sono state appositamente anticipate al 10 e 11 maggio 2023 per l'approvazione di tale Bilancio, si rende necessario che il Nucleo completi i lavori per la propria relazione entro la settimana precedente il 10 maggio. Per questo motivo, il Coordinatore organizza i lavori per avviare la redazione della suddetta Relazione.

I lavori avviati nella presente seduta si concluderanno in una riunione successiva del Nucleo.

8. Varie ed eventuali

Il Nucleo decide di fissare la prossima riunione il giorno 05/05/2023 con inizio alle ore 08:45.



La riunione si conclude alle ore 10.00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

Perugia, 28 aprile 2023

Il Segretario verbalizzante

f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti



Allegato A

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

2023

(ex L. 370/1999, art. 1, commi 2 e 3; D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14; Linee guida ANVUR 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione)

Prima Parte

Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

Anno Accademico 2021-2022



Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia

prof. **Francesco Duranti**, componente interno con funzioni di Coordinatore
prof. **Paolo Miccoli**, componente esterno
prof. **Fabio Santini**, componente esterno
dott. **Corrado Cavallo**, componente esterno
dott. **Vincenzo Tedesco**, componente esterno
sig. **Luca Giordano**, rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia

Struttura tecnico-amministrativa

Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

La [legge 370/1999](#), art. 1, commi 2 e 3, prevede l'obbligo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, ed è delegata ai singoli Atenei per i quali è parte integrante del sistema di AQ, costituendone una parte centrale e, quindi, requisito necessario per l'accreditamento. All'interno del processo AVA le opinioni di studenti, laureandi e laureati hanno anche un ruolo importante per quanto riguarda il percorso di autovalutazione dei Corsi di Studio ed è in questa ottica che il Nucleo di Valutazione (NdV) esamina l'efficacia della gestione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti da parte del Presidio della Qualità (PQ) e delle altre strutture di AQ attraverso l'analisi dei risultati, del livello di soddisfazione degli studenti, delle azioni intraprese nel caso di situazioni critiche, e della presa in carico dell'opinione degli studenti da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corso di Studio (CdS) e dei Consigli di Dipartimento, nonché sulle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

I questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti presso l'Università per Stranieri di Perugia sono stati somministrati on line anche nell'a.a. 2021-2022, secondo quanto previsto dai documenti emanati dall'ANVUR, in particolare la sezione 5.2 delle Linee guida ANVUR - AVA "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017. Le linee guida specificano che va preferita tale modalità di rilevazione, anche in virtù della possibilità di compilazione da supporto mobile; che la somministrazione del questionario deve avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento e, infine, che l'Ateneo deve assicurare, anche successivamente, la possibilità di compilazione on line «tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario». Le stesse linee guida ribadiscono, inoltre, che la «rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento».

Nelle predette Linee Guida è riportato che: "Gli Atenei potranno integrare autonomamente schede e/o quesiti ulteriori...". In tal senso, con deliberazione n. 172 del Senato Accademico del 23 novembre 2021, è stata approvata l'integrazione del questionario degli studenti e dei docenti relativo alla rilevazione sulla qualità della didattica con quesiti concernenti la didattica a distanza svolta con le modalità specifiche previste a seguito dell'emergenza sanitaria, sentito il Nucleo di Valutazione.

Si ricorda che, riguardo ai questionari di rilevazione delle Opinioni degli Studenti, la CEV ha suggerito la valutazione da parte della CPDs dei risultati dei questionari in modo disaggregato ai singoli insegnamenti affinché la disponibilità dei dati statistici alle CPDs soltanto in forma aggregata non limiti il completo processo di valutazione. In merito a ciò, a partire dalla rilevazione a.a. 2022-2023, il Senato Accademico, con propria deliberazione n. 112 del 27 giugno 2022, ha approvato la proposta del Presidio della Qualità relativa all'aggiornamento delle modalità di elaborazione/utilizzo/pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che prevede tra l'altro, l'invio alla CPDS degli esiti dei singoli insegnamenti ([link](#)). Il Presidio della Qualità ha aggiornato successivamente il documento relativo alle indicazioni sull'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale da parte dei Corsi di Studio (CdS) e dei singoli Docenti ([link](#)).

Per la rilevazione relativa all'a.a. 2022-2023, con propria delibera n. 182/2022, il Senato Accademico del 22 novembre 2022, su proposta del Presidio della Qualità, ha approvato la modifica dei quesiti relativi alla didattica a distanza da rivolgere ai soli studenti che usufruiscono di tale modalità, nonché nelle more dell'adozione delle nuove schede proposte da ANVUR, di non sottoporre nell'a.a. 2022-2023 ai docenti il relativo questionario sulla didattica, da sostituire in via sperimentale con una discussione nell'ambito di ciascun Consiglio di Corso in sede di analisi dei risultati dei questionari studenti. Il Nucleo dà mandato al Presidio della Qualità di verificare l'efficacia della modalità sperimentale di rilevazione e di informare il Nucleo degli esiti della verifica.

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi, nonché le opinioni dei docenti, sono un importante strumento per raggiungere l'obiettivo di raccogliere informazioni utili all'autovalutazione



e al miglioramento della didattica erogata dall'Ateneo, anche in vista di una possibile revisione del sistema di rilevazione da parte di ANVUR.

I risultati dell'opinione degli studenti, intesi come utenti dell'Ateneo e correlati al "grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati dall'Ateneo", ricadono anche nell'ambito del processo di misurazione delle performance organizzative, ai sensi dell'art. 19-bis della l. 150/2009.



2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

2.1 Opinioni Studenti/Docenti

Nell'a.a. 2021-2022 le lezioni frontali dei corsi di laurea e laurea magistrale sono state erogate in modalità mista e l'Ateneo ha confermato il consueto sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti. Allo scopo, sono stati utilizzati i tre questionari di seguito indicati, come da documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" del 18 settembre 2013:

- un questionario per studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%;
- un questionario per studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%;
- un questionario per i docenti.

Tali questionari contengono i quesiti previsti dall'ANVUR, eventualmente integrati con domande scelte dall'Ateneo.

A tale proposito, si ricorda che, a partire dall'a.a. 2020-2021 il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno aggiungere ulteriori (seppur facoltative) opzioni di risposta con campi liberi ai questionari per gli studenti e modificarne altre. Nello specifico, l'opzione "Altri suggerimenti, note, commenti, criticità (specificare)", con campo libero per permettere agli studenti di inserire osservazioni aggiuntive e, nella sezione per studenti non frequentanti riferita al motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, l'opzione di risposta 'Altro' è stata sostituita con 'Altre motivazioni (specificare)' che prevede un campo libero.

Inoltre, per l'a.a. 2021-2022 il Senato Accademico, su proposta del Presidio della Qualità e su suggerimento del Nucleo, in accordo con la delegata rettorale alla Didattica, ha integrato il questionario studenti sulla qualità della didattica e il questionario per i docenti, con quesiti concernenti la didattica a distanza svolta con le modalità specifiche previste a seguito dell'emergenza sanitaria.

Nell'a.a. 2021-2022 la rilevazione si è svolta attraverso il sistema on line (procedura informatica ESSE3) ed è stata conforme a quanto stabilito sulla somministrazione che deve avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Allo studente che non ha compilato il questionario in aula è stata data, comunque, la possibilità di farlo anche in un successivo momento, ferma restando l'obbligatorietà della compilazione del questionario prima dell'iscrizione all'esame.

La dichiarazione sulla percentuale di frequenza alle lezioni e, dunque, la scelta della tipologia di questionario è a carico del singolo studente, secondo quanto stabilito dalla normativa che non prevede che sia il docente a stabilire lo status degli studenti, così come, sempre in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa, il sistema di rilevazione on line garantisce l'anonimato per gli studenti.

Tale sistema permette di elaborare automaticamente i dati a vari livelli di aggregazione e, analogamente, il sistema elabora i dati relativi ai questionari compilati dai docenti dopo che i 2/3 di ciascun insegnamento è stato impartito.

La rilevazione deve risultare comunque completata entro la fine dell'anno accademico di riferimento.

Il PQ predispose una informativa che viene inviata dal Dipartimento a tutti i docenti con la quale si comunica l'avvio della compilazione del questionario per gli insegnamenti tenuti nel semestre di riferimento e contestualmente si chiede ai docenti di programmare almeno un momento durante lo svolgimento delle lezioni per la compilazione da parte degli studenti, tramite supporto mobile (smartphone, tablet), del questionario relativo al proprio corso.

La possibilità di compilazione del questionario è aperta nello stesso momento sia per i docenti, sia per gli studenti (dopo i 2/3 di ciascun insegnamento); per l'a.a. 2021-2022 le rilevazioni sono state avviate il 29 novembre 2021 per il primo semestre e il 26 aprile 2022 per il secondo semestre.



2.2 Opinione Laureandi

Per quanto attiene il monitoraggio della soddisfazione dei laureandi, l'Ateneo si affida al Consorzio AlmaLaurea che gestisce l'erogazione dei questionari e la scelta dei quesiti secondo modalità concordate con ANVUR in modo da avere un confronto con il sistema nazionale.

In merito all'opinione dei laureandi sulla loro esperienza presso l'Università per Stranieri di Perugia, si precisa che il questionario AlmaLaurea viene sottoposto per la compilazione a tutti gli studenti iscritti in procinto di laurearsi.

Infatti, nel "[Regolamento tesi di laurea corsi di laurea e laurea magistrale](#)" di Ateneo è previsto che lo studente presenti la richiesta di discussione della tesi nonché specifica documentazione tra cui la ricevuta di compilazione del questionario elettronico di AlmaLaurea, accedendo a ESSE3WEB almeno 60 giorni prima della data prevista per la sessione di laurea. Qualora lo studente non intenda usufruire del predetto servizio dovrà dichiarare di non acconsentire alla compilazione del predetto questionario.

Poiché, ad oggi, AlmaLaurea non ha ancora provveduto alla pubblicazione dei risultati delle indagini, condotte nel corso del 2022 sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati (pubblicazione prevista nel mese di giugno 2023), il Nucleo, in sede di relazione annuale, integrerà la presente relazione con un apposito documento di analisi.

3. ACQUISIZIONE, DIFFUSIONE E USO DEI RISULTATI

Le linee guida ANVUR dell'8 agosto 2017, relativamente all'uso dei risultati, danno le seguenti indicazioni: "i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al Nucleo. Il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS".

Come di consueto, anche in riferimento all'a.a. 2021-2022, i risultati della Rilevazione sono stati elaborati, comunicati e pubblicati, a cura del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione coadiuvato dal Servizio Sistemi Informativi, nelle modalità previste dalla delibera del Senato Accademico del 3 maggio 2017, avente ad oggetto "Modalità di elaborazione/utilizzo/pubblicazione dei risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale" e dalle "Indicazioni del Presidio della Qualità sull'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale da parte dei Corsi di Studio (CdS) e dei singoli Docenti (maggio 2018)", in linea con quanto previsto nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (versione 10/08/2017).

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica effettuata tramite un questionario che, dall'a.a. 2021-2022 contiene quesiti aggiuntivi relativi alla Didattica a Distanza (DAD):

1. i risultati aggregati per Ateneo e per CdS sono:
 - o trasmessi in forma tabellare:
 - al Rettore
 - al Prorettore
 - al Delegato del Rettore alla Didattica
 - alla CPDs ai fini della redazione della propria Relazione annuale
 - al Direttore di Dipartimento (sono inviati i risultati aggregati per Ateneo e i risultati dei Corsi afferenti al Dipartimento)
 - ai Presidenti dei CdS (sono inviati i risultati aggregati per Ateneo e i risultati del Corso presieduto)
 - al Nucleo di Valutazione
 - o limitatamente agli esiti dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, pubblicati, in forma grafica, nella pagina "[Opinione degli studenti](#)" del sito web di Ateneo;
2. i risultati aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili, in forma tabellare:
 - ai docenti, relativamente al proprio insegnamento, nell'area riservata "My Unistrapp", con la richiesta di autorizzare/non autorizzare la pubblicazione nella "tabella insegnamenti" dell'indice sintetico (faccina) relativo agli insegnamenti tenuti. La "tabella insegnamenti" è pubblicata nella pagina "[Opinione degli studenti](#)"
 - ai Presidenti dei CdS, limitatamente agli insegnamenti del Corso presieduto
 - al Direttore di Dipartimento (limitatamente agli insegnamenti dei corsi afferenti al Dipartimento)
 - al Nucleo di Valutazione

Nel sito istituzionale è presente una pagina dedicata alle [Rilevazioni dell'Ateneo](#) dove sono riportati gli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica (opinione studenti), nonché le relative indicazioni utili alla



compilazione del questionario, gli esiti della rilevazione interna e della rilevazione "Good Practice" relative all'opinione dei docenti/studenti sui servizi erogati dall'Ateneo.



I risultati della rilevazione 2021-2022 delle opinioni degli studenti e dei docenti sono stati analizzati dalle due Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti afferenti distintamente ai due Dipartimenti LILAIM e SUSI (di seguito CPds LILAIM e SUSI) nelle rispettive relazioni ([Relazione CPds LILAIM](#); [Relazione CPds SUSI](#)) che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, devono essere redatte entro il 31 dicembre di ogni anno, in base alle apposite [Linee guida predisposte dal PQ](#).

In riferimento ai suggerimenti e alle proposte contenute nelle citate relazioni, il Nucleo dà mandato al Presidio della Qualità di verificarne la possibile attuazione.

Allo scopo di rendere sempre più efficace la gestione del processo di rilevazione dell'opinione studenti e della presa in carico dei risultati nel sistema di AQ a livello di CdS, il Nucleo ha accolto la richiesta del Responsabile del PQ di verificare l'opportunità di eliminare i quesiti che si ripetono sia nel Questionario di autovalutazione rivolto ai CdS aggiunto alla SMA su richiesta del NDV, sia nel Questionario rivolto ai Presidenti, avente ad oggetto il recepimento delle indicazioni formulate dal NdV e dalla CPds nelle rispettive Relazioni annuali, nonché l'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, sempre su richiesta del NDV.

Dopodiché, il Nucleo ha proposto al PQ di adottare come unico questionario di autovalutazione quello contestuale alla SMA, integrato con alcuni punti aggiuntivi, ritenendo che un documento unico possa essere più funzionale alle analisi che il PQ prima e il Nucleo dopo dovranno effettuare, ma soprattutto si riveli più organico nei contenuti poiché consente una visione di insieme più rispondente al sistema di AQ. Il PQ ha recepito la proposta del Nucleo nel documento "[Indicazioni operative e scadenze per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) nella SUA-CdS A.A. 2021/22 e Questionario di autovalutazione](#)".



4. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

I Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2021-2022 e oggetto della presente rilevazione fino al 31 dicembre 2021 afferivano all'unico Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Dal 1° gennaio 2022, tale Dipartimento è stato disattivato a favore dei seguenti due Dipartimenti dove sono afferiti i corsi di studio:

- [Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel mondo \(LILAIM\)](#)
 - o Corso di laurea in Digital Humanities per l'Italiano (DHI)
 - o Corso di Laurea in Made in Italy, Cibo e Ospitalità (MICO)
 - o Corso di laurea magistrale in Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS)

Corsi ad esaurimento

- o Corso di laurea in Lingua e cultura italiana (LiCI)

- [Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali \(SUSI\)](#)

- o Corso di laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)
- o Corso di laurea in Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)
- o Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)
- o Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI)

Corsi ad esaurimento

- o Corso di laurea in Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria (ComIIP)

In dettaglio:

Corsi di laurea

- il 1° e 2° anno del corso di laurea in Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (**SIS**). Classe L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace).
- il 1° e 2° anno del corso di laurea in Digital Humanities per l'Italiano (**DHI**). Classe L-10 (Lettere).
- il 3° anno del corso di laurea in Lingua e Cultura italiana (**LiCI – Corso ad esaurimento**): indirizzo in Lingua e Cultura Italiana per l'insegnamento a stranieri (LiCI-In) e indirizzo in Promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo (LiCI- P). Classe L-10 (Lettere).
- il 1° e 2° anno del corso di laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (**COMIP**): indirizzo in Comunicazione Internazionale (ComIP-I) e indirizzo in Comunicazione Pubblicitaria (ComIP-P). Classe L-20 (Scienze della Comunicazione).
- il 3° anno del corso di laurea in Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria (**ComIIP – corso ad esaurimento**): indirizzo in Comunicazione Internazionale (ComIIP-I) e indirizzo in Comunicazione Pubblicitaria (ComIIP-P). Classe L-20 (Scienze della Comunicazione).
- il 1°, 2° e 3° anno del corso di laurea interclasse in Made in Italy, Cibo e ospitalità (**MICO**). Classe L-15 (Scienze del turismo) e L/GASTR (Scienze, culture e politiche della gastronomia).

Corsi di laurea magistrale

- il 1° e il 2° anno del corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'immagine (**ComPSI**). Classe LM-92 (Teorie della Comunicazione).
- il 1° e il 2° anno del corso di laurea magistrale interclasse in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo (**RICS**). Classe LM-52 (Relazioni Internazionali) e LM-81 (Scienze per la Cooperazione allo sviluppo).
- il 1° e il 2° anno del corso di laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri (**ItaS**): indirizzo Linguistico (ItaS-L) e indirizzo Culturale-Identitario (ItaS-C). Classe LM-14 (Filologia moderna).

Questionari compilati

I questionari sulla qualità della didattica elaborati per l'a.a. 2021-2022 sono pari a 4.691 rispetto ai 6.476 dell'a.a. 2020-2021, registrando una diminuzione pari al **27,6%**.

Poiché i questionari attesi possono essere approssimati moltiplicando il numero di iscritti per il numero medio esami per corso di laurea, si può rilevare che la partecipazione degli studenti alla compilazione è diminuita passando dal 60,62% (10.683 schede attese nell'a.a. 2020-2021), al 47,86% (9.801 schede attese nell'a.a. 2021-2022).

Nelle seguenti due tabelle è riportato il numero dei questionari elaborati negli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022.

TRIENNALI	L- COMIIP (ad esaurimento)	L- COMIP	L-DHI	L-LICI (ad esaurimento)	L- MICO	L-SIS
A.A. 2020-2021						
FREQUENZA > 50%	926	438	159	302	565	150
FREQUENZA < 50%	276	91	105	105	416	41
TOTALE QUESTIONARI	1.202	529	264	407	981	191
A.A. 2021-2022						
FREQUENZA > 50%	335	750	233	98	403	211
FREQUENZA < 50%	137	145	108	21	198	72
TOTALE QUESTIONARI	472	895	341	119	601	283



MAGISTRALI	LM-COMPSI	LM-ITAS	LM-RICS	LM-TRIN (ad esaurimento)	ATENE0
A.A. 2020-2021					
FREQUENZA > 50%	886	867	288	279	4.860
FREQUENZA < 50%	216	216	91	59	1.616
TOTALE QUESTIONARI	1.102	1.083	379	338	6.476
A.A. 2021-2022					
FREQUENZA > 50%	675	643	160	-	3.508
FREQUENZA < 50%	220	206	76	-	1.183
TOTALE QUESTIONARI	895	849	236	-	4.691

Dalla comparazione dei dati si può evincere che:

- per quanto attiene il numero complessivo dei questionari elaborati (Ateneo)
 - o con riferimento all'a.a. 2021-2022, la percentuale di questionari compilati da studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50% (studenti frequentanti) risulta pari al 74,78% (3.508 su un totale di 4.691). La quota risulta sostanzialmente in linea con l'anno accademico

precedente (75,05%) ma si colloca su valori significativamente più bassi in valore assoluto (3.508 studenti frequentanti contro 6.476 studenti dell'anno precedente);

- per quanto riguarda i corsi di laurea, ad esclusione dei corsi in esaurimento e dei corsi di nuova istituzione,
 - o confrontando i dati con l'a.a. precedente, risulta per il corso di laurea COMIP, DHI e SIS un aumento dei questionari compilati, sia da studenti frequentanti sia da non frequentanti, mentre si rileva una tendenza opposta per il corso MICO;
- per quanto riguarda le lauree magistrali, escludendo il corso cessato (TRIN),
 - o confrontando i dati con l'a.a. precedente, per tutti i corsi risulta una riduzione del numero dei questionari compilati per entrambe le tipologie di frequenza, salvo per il corso COMPSI per il quale si riscontra una contrazione per gli studenti frequentanti e un lieve aumento per i non frequentanti;
- per quanto riguarda tutti i corsi di studio,
 - o risulta che hanno una percentuale di questionari compilati da studenti frequentanti inferiore alla percentuale di Ateneo (74,78%) i corsi di laurea triennale DHI (68,34%), MICO (67,05), SIS (74,56%) ed il corso di laurea magistrale RICS (67,80%);
 - o risulta che hanno una percentuale di questionari compilati da studenti frequentanti superiore alla percentuale di Ateneo (74,78%) i corsi di laurea triennale COMIP (83,80%) ed i corsi di laurea magistrale: COMPSI (75,42%) e ITAS (75,74%).

Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione

Come per l'a.a. precedente, anche per l'a.a. 2021-2022, il grado di copertura degli insegnamenti è pari al 100% per tutti i 9 corsi di studio rilevati.

Il conteggio degli insegnamenti riportati nella tabella che segue è avvenuto sulla base della Programmazione didattica dei corsi di studio aggiornata a marzo 2022 e trasmessa dalla struttura competente.

Sono stati considerati:

- soltanto gli insegnamenti con CFU superiori a 3 CFU. Si precisa, infatti, quanto segue:
 - o nel documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014" è riportato: "la rilevazione dovrà riguardare tutti gli insegnamenti che erogino complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 4. Per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore la rilevazione verrà aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4";
- solo gli insegnamenti "radice", qualora sia presente un insegnamento "radice" e un insegnamento "mutuato";
- solo un insegnamento, qualora siano presenti nella programmazione due o più insegnamenti a scelta dello studente (esempio: un esame opzionale da scegliere tra "lingua inglese – Business English" e "lingua spagnola – Spagnolo Commerciale").

Non sono state considerate le "attività formative a scelta", consigliate dal Dipartimento.

CORSO	INSEGNAMENTI ATTIVI	INSEGNAMENTI RILEVATI	%
COMIP	16	16	100%
COMIIP	8	8	100%
DHI	13	13	100%
LICI	5	5	100%
MICO	19	19	100%
SIS	13	13	100%



CORSO	INSEGNAMENTI ATTIVI	INSEGNAMENTI RILEVATI	%
COMPSI	12	12	100%
ITAS	16	16	100%
RICS	11	11	100%

5. ANALISI RISULTATI RILEVAZIONE

L'analisi dei risultati della rilevazione è distinta nelle due sezioni relative agli studenti ed ai docenti. Nella prima sezione si procede alla disamina dei singoli quesiti contenuti nei questionari in tema di opinione circa gli insegnamenti svolti e le strutture didattiche, distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti e cercando di comprendere le cause principali della mancata frequenza. Nella seconda, si analizzano i suggerimenti forniti.

I dati vengono riportati in forma tabellare e sintetica ma è possibile consultare gli stessi in maniera grafica e disaggregata nel sito istituzionale ([link](#)) cliccando "a.a. 2021/2022", nella sezione ATENEO o nella sezione relativa al singolo Corso di Studio. Tale scelta, oltre che costituire un vantaggio per il lettore, risponde anche ad una indicazione contenuta a pag. 11 delle Linee Guida ANVUR, in cui è riportato: "In un'ottica di semplificazione, si invitano i NdV a non riprodurre nella Relazione dati e informazioni già disponibili sul sito web dell'Ateneo, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) o altrove (eventualmente rimandando alla fonte), ma a offrire ulteriori analisi ed elaborazioni (indici sintetici, analisi testuali, ecc.)."

Analisi dell'opinione degli studenti

L'analisi si concentra sulle frequenze rilevate delle valutazioni positive (*più sì che no / decisamente sì*) di ogni quesito del questionario, sia **per singolo corso di studio che a livello di Ateneo**.

Di seguito vengono evidenziate le variazioni in positivo (+) e in negativo (-) riferite agli ultimi tre anni accademici. La ripetizione del simbolo matematico di variazione nelle ultime due colonne della tabella indica l'entità della variazione stessa. In particolare, l'indicazione di un unico simbolo indica variazioni entro il 2% rispetto all'anno precedente mentre due, tre, o quattro simboli affiancati indicano variazioni, rispettivamente, entro il 5%, entro il 10% o oltre il 10%. In caso di variazioni superiore al 10% viene riportata la dizione "Si" nella terzultima e quart'ultima colonna della tabella.

A livello di Ateneo, dalle tabelle che seguono si può constatare come le valutazioni riferite all'a.a. 2021/2022 siano sostanzialmente in linea con il periodo precedente. Seppure, rispetto agli undici quesiti posti agli studenti frequentanti, 7 presentino una flessione (quesiti 2,3,4,5,9,10,11), gli scostamenti risultano lievi. Il differenziale più ampio è rappresentato dalla valutazione media espressa sul quesito numero 8 riguardante l'utilità delle attività didattiche integrative, che è pari a 2,6 punti percentuali.

Per quanto attiene i non frequentanti, 5 quesiti su 6 presentano scostamenti negativi (quesiti da 2 a 6) ma anche in questo caso risultano estremamente contenuti raggiungendo un massimo differenziale di 3,3 punti percentuali in riferimento al quesito 3 sull'adeguatezza del materiale didattico.



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
Frequenza superiore al 50%	ATENE0	80,1	79,5	80,1			-	+
Quesito 1	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	80,3	80,2	78,5			-	-
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	86,6	83,8	87,7			--	++
	MICO	74,1	78,4	76,2			++	--
	COMPSI	70	73,2	78,5			++	+++
	ITAS	79,5	81,4	81,9			+	+
	RICS	81,8	81,6	83,7			-	++
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	87,8	90,3	-			++	nd
	COMIP	nd	75,3	79,9			nd	++
	SIS	nd	82,7	89,1			nd	+++
	DHI	nd	81,2	75,1			nd	---
Frequenza superiore al 50%	ATENE0	88,1	86,6	85,9			-	-
Quesito 2	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	88	85,7	90,2			--	++
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	91,6	90,4	88,7			-	-
	MICO	85	86,7	85,4			+	-
	COMPSI	86,4	78,4	79,0			---	+
	ITAS	89,5	86,8	84,8			--	--



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
	RICS	84,5	85,8	86,2			+	+
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	88,9	96,5	-			+++	nd
	COMIP	nd	93	89,5			nd	--
	SIS	nd	88	93,8			nd	+++
	DHI	nd	93,1	85,0			nd	---
Frequenza superiore al 50%	ATENE0	88,8	89,8	88,4			+	-
Quesito 3	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	87	87,6	91,7			+	++
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	91,2	93,7	91,9			++	-
	MICO	85,5	90,8	84,9			+++	---
	COMPSI	87,5	87,1	85,7			-	-
	ITAS	91,6	88,8	91,5			--	++
	RICS	89,6	92,7	88,2			++	--
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	90	97,2	-			+++	nd
	COMIP	nd	88,2	88,4			nd	+
	SIS	nd	96	90,1			nd	---
	DHI	nd	94,3	85,8			nd	---
Frequenza superiore al 50%	ATENE0	86,8	87,2	86,8			+	-
Quesito 4	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	84,2	81,7	91,9		SI	--	++++



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	92,2	90,4	91,8			-	+
	MICO	84,1	85,4	85,4			+	id
	COMP SI	87,9	88,8	83,1			+	---
	ITAS	85,4	89,1	89,5			++	+
	RICS	86,9	88,2	92,6			+	++
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	91,3	98,2	-			+++	nd
	COMIP	nd	83,3	83,9			nd	+
	SIS	nd	82,7	91,5			nd	+++
	DHI	nd	92,5	85,0			nd	---
Frequenza superiore al 50% Quesito 5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	ATENE0	94,8	95	94,0			+	-
	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	93,1	93,8	97,3			+	++
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	95	92,7	90,9			--	-
	MICO	93,8	94,9	89,9			+	---
	COMP SI	94,1	95,4	95,2			+	-
	ITAS	97,3	95,5	96,5			-	+
	RICS	91,9	93,7	86,9			+	---
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	97,6	98,6	-			+	nd
	COMIP	nd	97,5	95,4			nd	--



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
	SIS	nd	96	94,8			nd	-
	DHI	nd	93	86,7			nd	---
Frequenza superiore al 50%	ATENE0	87,6	88,1	88,6			+	+
Quesito 6	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	93	87,7	91,9			---	++
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	93,2	89,8	89,8			--	id
	MICO	85,2	87,4	85,9			++	-
	COMPSI	84,7	84,4	87,2			-	++
	ITAS	89,5	85,9	90,2			--	++
	RICS	88	92	93,1			++	+
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	86,9	96,4	-			+++	nd
	COMIP	nd	89,5	86,7			nd	--
	SIS	nd	92,7	95,7			nd	++
	DHI	nd	91,8	84,2			nd	---
	Frequenza superiore al 50%	ATENE0	88,1	88,5	89,7			+
Quesito 7	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	86	88,7	91,6			++	++
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	93,8	90,4	92,9			--	++
	MICO	86,7	87,6	87,6			+	id
	COMPSI	86,6	85,4	87,9			-	++
	ITAS	90,4	86,4	90,2			--	++



QUESITI	ATENEО/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
	RICS	88	92,7	92,5			++	-
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	87,8	97,2	-			+++	nd
	COMIP	nd	87,9	89,8			nd	+
	SIS	nd	91,4	94,8			nd	++
	DHI	nd	91,2	85,4			nd	---
Frequenza superiore al 50%	ATENEО	62,2	64,4	67,0			++	++
Quesito 8								
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	60,6	59	67,8			-	+++
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	69	67,9	60,2			-	---
	MICO	58,5	67,4	67,8			+++	+
	COMPSI	72,3	67,4	67,6			--	+
	ITAS	74,1	72,3	59,5		SI	-	----
	RICS	69,8	69,1	70,0			-	+
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	55,8	64,5	-			+++	nd
	COMIP	nd	69,2	70,8			nd	+
	SIS	nd	67,4	72,1			nd	++
	DHI	nd	69,8	68,7			nd	-



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
Frequenza superiore al 50% Quesito 9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	ATENE0	93,5	94,4	92,9			+	-
	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	93,1	94,7	94,3			+	-
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	94,2	94,7	91,8			+	--
	MICO	90,4	93,6	88,9			++	--
	COMPSI	91,4	90,4	88,6			-	-
	ITAS	95,4	94,5	96,3			-	+
	RICS	91,9	96,9	93,8			+++	--
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	95,5	98,2	-			++	nd
	COMIP	nd	97,7	96,0			nd	-
	SIS	nd	97,4	95,3			nd	--
	DHI	nd	94,3	87,6			nd	---
Frequenza superiore al 50% Quesito 10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	ATENE0	95,4	96,2	94,4			+	-
	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	95	95,5	97,3			+	+
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	95,2	93,7	92,9			-	-
	MICO	95,3	96,3	91,1			+	---
	COMPSI	95,9	96,1	94,0			+	--
	ITAS	96,4	96,7	95,4			+	-
	RICS	92,5	95,9	95,0			++	-



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	95,7	98,5	-			++	nd
	COMIP	nd	98,4	95,8			nd	--
	SIS	nd	94,7	95,8			nd	+
	DHI	nd	93,7	88,9			nd	--
Frequenza superiore al 50%	ATENE0	89,6	89,6	89,4			id	-
Quesito 11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	89	87	94,6			--	+++
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	91	87,4	85,8			--	-
	MICO	88,1	88,5	87,1			+	-
	COMPSI	87,2	89,3	86,0			++	--
	ITAS	90,2	91,2	91,3			+	+
	RICS	90,7	91	95,0			+	++
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	91,4	93,9	-			++	nd
	COMIP	nd	90,2	89,3			nd	-
	SIS	nd	92	94,7			nd	++
	DHI	nd	92,5	83,7			nd	---
Frequenza inferiore al 50%	ATENE0	75,4	72,3	72,5			--	+
Quesito 1	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	75,7	76,8	70,8			+	---



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI			+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		2019/2020	2020/2021	2021/2022				
		A	B	C				
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	70,8	67,6	85,8		SI	--	++++
	MICO	66,3	72,7	71,7			+++	-
	COMPSI	73,3	67,6	66,8			---	-
	ITAS	81,3	75	80,1			---	+++
	RICS	76,5	84,6	81,5			+++	--
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	91,9	72,9	-	SI		----	nd
	COMIP	nd	64,9	69,7			nd	++
	SIS	nd	73,2	79,2			nd	+++
	DHI	nd	63,8	62,9			nd	-
Frequenza inferiore al 50%	ATENE0	82	82,1	80,0			+	--
Quesito 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	83,1	81,2	77,4			-	--
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	77,2	72,3	85,7		SI	--	++++
	MICO	80	90,4	85,3	SI		++++	---
	COMPSI	86,7	77,7	75,4			---	--
	ITAS	82,6	81,4	84,5			-	++
	RICS	82,9	91,2	84,2			+++	---
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	88,9	72,8	-	SI		----	nd
	COMIP	nd	75,9	74,5			nd	-
	SIS	nd	97,6	87,5		SI	nd	----



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
	DHI	nd	69,5	72,2			nd	++
Frequenza inferiore al 50%	ATENE0	85,1	85,8	82,5			+	--
Quesito 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	85,6	83,7	83,9			-	+
	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	81,6	77,2	90,5		SI	--	++++
	MICO	78,4	89,2	81,8	SI		++++	---
	COMPSI	89,2	87,5	79,1			-	---
	ITAS	86,6	88	91,2			+	++
	RICS	88,6	94,5	89,5			+++	---
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	91,9	78	-	SI		----	nd
	COMIP	nd	78,1	74,5			nd	--
	SIS	nd	97,6	87,5		SI	nd	----
	DHI	nd	77,1	73,1			nd	--
	ATENE0	81,6	85	82,8			++	--
Frequenza inferiore al 50%	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	75,2	80,4	81,8			+++	+
Quesito 4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	79,2	77,2	90,5		SI	--	++++
	MICO	79	92	84,8	SI		++++	---
	COMPSI	90,8	89,8	81,4			-	---
	ITAS	85,7	84,8	89,3			-	++
	RICS	85	94,5	85,5			+++	---



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI			+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		2019/2020	2020/2021	2021/2022				
		A	B	C				
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	91,9	76,3	-	SI		----	nd
	COMIP	nd	72,6	73,1			nd	+
	SIS	nd	95,1	90,3			nd	--
	DHI	nd	71,4	75,0			nd	++
Frequenza inferiore al 50%	ATENE0	88,1	89,4	87,6			+	-
Quesito 5	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	86,1	91,3	89,8			+++	-
Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	86,9	79	90,5		SI	---	++++
	MICO	87,4	94,9	87,4			+++	---
	COMPSI	94,2	93,1	86,4			-	---
	ITAS	87,8	88,4	93,7			+	+++
	RICS	87,8	93,4	93,4			+++	id
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	94,9	76,3	-	SI		----	nd
	COMIP	nd	87,9	82,0			nd	---
	SIS	nd	100	91,7			nd	---
	DHI	nd	67,7	75,9			nd	+++
Frequenza inferiore al 50%	ATENE0	84,2	84,9	84,6			+	-
Quesito 6	COMIIP (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	82,9	81,9	81,0			-	-



QUESITI	ATENE0/CDS	ANALISI						
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	+/-10%	+/-10%	Trend A->B	Trend B->C
		A	B	C	A->B	B->C		
È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	LICI (aa 21/22 - ad esaurimento - solo terzo anno)	82,2	76,2	81,0			---	++
	MICO	76,8	88,4	83,4	SI		++++	---
	COMPSI	87,5	88,4	84,1			+	--
	ITAS	87,4	84,3	93,2			--	+++
	RICS	87,9	91,2	86,9			++	--
	TRIN (A.A. 2021/2022 corso non attivo)	93	89,8	-			--	nd
	COMIP	nd	84,7	82,1			nd	--
	SIS	nd	95,2	90,3			nd	--
	DHI	nd	69,5	75,0			nd	+++



Comparando i singoli Corsi di Studio in riferimento agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, emergono **scostamenti superiori o inferiori al 10% rispetto all'indicatore medio di positività dei giudizi rilevato a livello di intero Ateneo** ("più sì che no" e "decisamente sì"), nei seguenti casi:

A) corso di studio DHI in merito

- al Q2 – studenti non frequentanti - (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) per il quale l'indicatore, in riferimento all'a.a. 2020-2021, si attesta al 69,5% a fronte di un 82,1% a livello di Ateneo.
- al Q4 – studenti non frequentanti - (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) per il quale l'indicatore, in riferimento all'a.a. 2020-2021, si attesta al 71,4% a fronte di un 85,0% a livello di Ateneo.
- al Q5 – studenti non frequentanti - (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) che registra, nell'a.a. 2020-2021, un valore dell'indicatore pari al 67,7%, contro un 89,4% a livello di Ateneo. Nell'ultimo anno il valore passa al 75,9% rimanendo comunque distante dal dato di Ateneo, pari all'87,6%.
- al Q6 – studenti non frequentanti - (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?) che registra, nell'a.a. 2020-2021, un valore dell'indicatore pari al 69,5%, contro un 84,9% a livello di Ateneo.

B) corso di studio SIS in merito

- al Q2 – studenti non frequentanti - (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) per il quale l'indicatore, in riferimento all'a.a. 2020-2021, si attesta al 97,6% a fronte di un 82,1% a livello di Ateneo.
- al Q3 – studenti non frequentanti - (Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?) per il quale l'indicatore, in riferimento all'a.a. 2020-2021, si attesta al 97,6% a fronte di un 85,8% a livello di Ateneo.
- al Q4 – studenti non frequentanti - (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) per il quale l'indicatore, in riferimento all'a.a. 2020-2021, si attesta al 95,1% a fronte di un 85,0% a livello di Ateneo.
- al Q5 – studenti non frequentanti - (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) che registra, nell'a.a. 2020-2021, un valore dell'indicatore pari al 100,0%, contro un 89,4% a livello di Ateneo.
- al Q6 – studenti non frequentanti - (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?) che registra, nell'a.a. 2020-2021, un valore dell'indicatore pari al 95,2%, contro un 84,9% a livello di Ateneo.

C) corso di studio RICS in merito

- al Q1 – studenti non frequentanti - (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per il quale l'indicatore, per l'a.a. 2020-2021, evidenzia un valore dell'84,6% contro un 72,3% a livello di Ateneo.

D) corso di studio LICI (ad esaurimento), in merito

- al Q1 – studenti non frequentanti - (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per il quale l'indicatore, per l'a.a. 2021-2022, si attesta all'85,8% contro un 72,5% a livello di Ateneo.

Passando all'esame analitico degli **scostamenti rilevati tra l'a.a. 2020-2021 e 2021-2022, per ciascun corso di laurea, in riferimento alle singole domande del questionario**, si evince che variazioni superiori al 10%, riguardano i corsi SIS, ITAS, COMIIP e LICI (questi ultimi due a esaurimento). In particolare:

A) corso di studio SIS:

- l'indicatore riferito al quesito Q2 per i non frequentanti (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) passa dal 97,6% all'87,5%.
- l'indicatore riferito al quesito Q3 per i non frequentanti (Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?) passa anch'esso dal 97,6% all'87,5%.



B) corso di studio ITAS:

- l'indicatore riferito al quesito Q8 per i frequentanti (Le attività didattiche integrative, ove esistenti – esercitazioni, tutorati, laboratori, etc. – sono utili all'apprendimento della materia?) passa dal 72,3% al 59,5%.

C) corso di studio COMIIP:

- l'indicatore riferito al quesito Q4 – studenti frequentanti - (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) passa dall'81,7% al 91,9%.

D) corso di studio LICCI:

- l'indicatore riferito al quesito Q1 per i non frequentanti (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) passa dal 67,6% all'85,8%.
- l'indicatore riferito al quesito Q2 per i non frequentanti (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) passa dal 72,3% all'85,7%.
- l'indicatore riferito al quesito Q3 per i non frequentanti (Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?) passa dal 77,2% al 90,5%.
- l'indicatore riferito al quesito Q4 per i non frequentanti (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) passa dal 77,2% al 90,5%.
- l'indicatore riferito al quesito Q5 per i non frequentanti (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) passa dal 79% al 90,5%.

Analisi suggerimenti

I Suggerimenti più rilevanti a livello di singoli CdS per l'a.a. 2021-2022 (comparati con i dati riferiti al 2020-2021) vengono riportati, di seguito, per ciascun corso di laurea distinti nelle due sezioni degli studenti frequentanti e non frequentanti. Per ciascuna sezione vengono riportati i primi tre suggerimenti in ordine di importanza (con la relativa frequenza) e i suggerimenti per i quali si è rilevata una variazione di frequenza superiore a 5 punti percentuali nell'ultimo anno.

In generale, dai dati si evince un ulteriore calo del tasso di studenti che hanno proposto suggerimenti specifici rispetto all'anno accademico precedente (39,3% contro 41,2%).

COMIIP

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (11,0%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (7,7%)

Fornire più conoscenze di base (7,4%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali, salvo un consistente aumento del numero di studenti che non forniscono suggerimenti (dal 43,2% al 53,5%).

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (11,5%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (8,9%)

Fornire più conoscenze di base (8,9%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali.



LICI (corso ad esaurimento)

Studenti frequentanti

Inserire prove di esame intermedie (16,2%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (6,3%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (5,4%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (dal 7,9% al 16,2%);

Studenti non frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (13,0%)

Fornire più conoscenze di base (8,7%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (8,7%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 5,5% al 13,0%);

MICO

Studenti frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (10,8%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (10,2%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (8,7%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 5,0% al 10,8%);

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (11,2%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (9,4%)

Fornire più conoscenze di base (7,2%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (7,2%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

COMPSI

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (12,4%)

Fornire più conoscenze di base (11,5%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (7,2%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente per le diverse opzioni di risposta.

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (12,8%)

Fornire più conoscenze di base (11,9%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (10,3%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:



- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (dal 10,5% al 2,9%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 4,7% al 10,3%);

ITAS

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (11,8%)
Alleggerire il carico didattico complessivo (9,9%)
Inserire prove di esame intermedie (9,1%)

Non si rilevano scostamenti di valori superiori a 5 punti percentuali.

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (12,8%)
Fornire più conoscenze di base (11,6%)
Inserire prove di esame intermedie (4,8%)

Nemmeno per gli studenti non frequentanti si rilevano scostamenti di valori superiori a 5 punti percentuali.

RICS

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (9,0%)
Fornire in anticipo il materiale didattico (8,1%)
Fornire più conoscenze di base (8,1%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- si riduce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (dal 14,2% al 6,2%);

Studenti non frequentanti

Attivare insegnamenti serali (13,6%)
Aumentare le attività di supporto didattico (10,2%)
Alleggerire il carico didattico complessivo (8,0%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta significativamente la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (dal 3,8% al 13,6%);
- si incrementa la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 3,8% al 10,2%);

COMIP

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (13,0%)
Inserire prove intermedie (10,2%)
Fornire più conoscenze di base (9,4%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- si riduce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (dal 18,6% al 10,2%);

Studenti non frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (12,7%)
Alleggerire il carico didattico complessivo (12,3%)



Inserire prove di esame intermedie (11,3%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali.

SIS

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (12,0%)

Inserire prove intermedie (12,0%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (10,9%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- si riduce la percentuale di studenti che suggerisce di fornire più conoscenze di base (dal 18,7% al 12,0%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (dal 6,1% al 12,0%);
- si riduce la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dall'11,1% al 4,3%).

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (11,2%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (10,3%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (9,3%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 4,7% all'11,2%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 2,3% al 10,3%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di fornire più conoscenze di base (dallo 0 all'8,4%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (dallo 0 al 7,5%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico (dallo 0 al 9,3%).

DHI

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (12,4%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (10,2%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (9,0%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 4,8% al 10,2%);
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 4,8% al 9,0%).

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (15,2%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (15,2%)

Fornire più conoscenze di base (6,8%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- si riduce la percentuale di studenti che suggerisce di fornire più conoscenze di base (dall'11,7% al 6,8%);



- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dall'8,6% al 15,2%).

Motivo principale della frequenza ridotta alle lezioni

I motivi maggiormente selezionati dagli studenti **non frequentanti** per l'intero Ateneo e per i singoli corsi di laurea risultano essere i seguenti:

ATENEO

Lavoro (57,7%)

Altro (19,6%)

Frequenza altri insegnamenti (14%)

COMIIP

Tra gli studenti NF, il 34,3% (15,6% nell'anno precedente) afferma che la frequenza ridotta è legata a cause non specificate. Il 31,4% indica come motivo il lavoro, seguito dalla frequenza di altri insegnamenti (20,4% contro 17,8% dell'anno precedente). Una frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame viene indicata come causa dal 12,4% degli studenti (8,0% l'anno precedente).

LICI

Tra gli studenti NF, il 42,9% afferma che il motivo della frequenza ridotta è la frequenza di altri insegnamenti (22,9% nell'anno precedente), seguito dal lavoro (23,8% contro il 67,6% dell'anno precedente). Il 4,8% oppone come motivazione la scarsa utilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame (in flessione rispetto al 6,7% nell'anno precedente). Il 28,6% fa riferimento ad altre cause non specificate (2,9% nell'anno precedente).

MICO

Il 78,8% degli studenti NF afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (81% nel precedente anno), seguito dalla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (8,6% contro il 9,1% dell'anno precedente). Il 7,6% fa riferimento ad altre cause non specificate. La quota di chi dichiara che la causa della mancata frequenza è la scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame risulta stabile al 4% (4,1% lo scorso anno).

COMPSSI

Tra gli studenti NF, il 67,3% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (76,9% nell'anno precedente). Il 9,1% (in aumento rispetto al 6% dell'anno precedente) attribuisce la causa alla frequenza di altri insegnamenti mentre il 7,7% alla scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame (in aumento rispetto al 4,6% dell'anno precedente). Il 14,5% fa riferimento ad altre cause non specificate.

ITAS

Il 47,1% degli studenti NF afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (contro il 54,2% dell'anno precedente). Il 12,6% (in riduzione rispetto al 28,6% dello scorso anno) identifica come causa ostativa la frequenza di altri insegnamenti. L'inidoneità delle strutture risulta una ragione marginale (3,4% contro lo 0,9% dell'anno precedente). Il 35,4% fa riferimento ad altre motivazioni non specificate (in forte aumento rispetto al 13% dell'anno precedente).

RICS

Tra gli studenti NF, il 60,5% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (56% lo scorso anno). Il 14,5% (in flessione rispetto al 19,8% dell'anno precedente) dichiara che la causa della mancata frequenza è la frequenza di altri insegnamenti. Il 6,6% attribuisce tale causa alla scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame (1,1% l'anno precedente) mentre il 15,8% fa riferimento ad altre cause non specificate.

COMIP

Tra gli studenti NF, il 47,6% attribuisce il motivo della frequenza ridotta all'impegno lavorativo (54,9% nell'anno precedente) mentre, il 22,1%, la attribuisce alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (in forte



aumento rispetto al 5,5% rilevato lo scorso anno). Il 9,7% degli studenti indica come causa ostativa il fatto che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati (4,4% nell'anno precedente). Infine, il 17,9% fa riferimento ad altre cause non specificate.

SIS

Il 68,1% degli studenti NF attribuisce il motivo della frequenza ridotta al lavoro mentre, il 6,9% (dato in fortissima flessione rispetto al 34,1% dello scorso anno), alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti. La scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame viene indicata come causa ostativa dal 6,9% degli studenti. Solo il 4,2% dei rispondenti indica come causa ostativa il fatto che le strutture dedicate all'attività didattica non consentano la frequenza agli studenti interessati. Il 13,9% fa riferimento ad altre cause non specificate.

DHI

Il 64,8% degli studenti NF attribuisce il motivo della frequenza ridotta al lavoro (22,9% nell'anno precedente) mentre, il 16,7% (lo scorso anno la quota era del 43,8%) alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti. La scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame viene indicata dal 6,5% degli studenti. Il 10,2% fa riferimento ad altre cause non specificate.

Analisi Opinione Docenti

I questionari compilati dai docenti sono pari a n. 77, rispetto a n. 74 della rilevazione precedente.

Nella tabella seguente sono riportati il numero di questionari elaborati per singolo corso di studio e il numero di questionari attesi. Ogni docente è infatti tenuto a compilare un questionario per ogni insegnamento tenuto.

Gli insegnamenti cui si riferiscono le valutazioni comprendono quelli mutuati da altri CdS, gli insegnamenti con 3 CFU, gli esami opzionali, i laboratori opzionali, i dottorati, le attività formative a scelta. Si ricorda che le attività formative a scelta sono decise autonomamente dallo studente tra le Lauree di pari Livello attivate dall'Ateneo. Inoltre, il Dipartimento consiglia le scelte indicate perché ritenute coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi del corso di Laurea.

CORSO DI STUDIO	NUMERO QUESTIONARI ELABORATI	NUMERO QUESTIONARI ATTESI	Percentuale dei questionari sul totale dei questionari attesi A.A. 2020-2021	Percentuale dei questionari sul totale dei questionari attesi A.A. 2021-2022
ATENEO <i>(aggregazione dei dati a livello di ATENEO)</i>	77	220	<i>33,18</i>	<i>35,0</i>
<i>corso di laurea in COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E PUBBLICITARIA (COMIIP)</i>	4	20	<i>12,12</i>	<i>20,0</i>
<i>corso di laurea in COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E PUBBLICITARIA (COMIP)</i>	6	22	<i>100</i>	<i>27,3</i>
<i>corso di laurea in DIGITAL HUMANITIES PER L'ITALIANO (DHI)</i>	10	27	<i>23,53</i>	<i>37,0</i>



CORSO DI STUDIO	NUMERO QUESTIONARI ELABORATI	NUMERO QUESTIONARI ATTESI	Percentuale dei questionari sul totale dei questionari attesi A.A. 2020-2021	Percentuale dei questionari sul totale dei questionari attesi A.A. 2021-2022
<i>corso di laurea in LINGUA E CULTURA ITALIANA (LICI)</i>	5	18	28	27,8
<i>corso di laurea in MADE IN ITALY, CIBO E OSPITALITA' (MICO)</i>	7	26	45,83	26,9
<i>corso di laurea in STUDI INTERNAZIONALI PER LA SOSTENIBILITA' E LA SICUREZZA SOCIALE (SIS)</i>	9	23	23,08	39,1
<i>corso di laurea magistrale in COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA, STORYTELLING E CULTURA D'IMMAGINE (COMPSI)</i>	13	22	57,14	59,1
<i>corso di laurea magistrale in ITALIANO PER L'INSEGNAMENTO A STRANIERI (ITAS)</i>	17	40	27,03	42,5
<i>corso di laurea magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (RICS)</i>	6	22	29,17	27,3

Le percentuali di questionari elaborati sul totale di quelli attesi evidenzia la necessità di sollecitare ulteriormente la partecipazione dei docenti. I corsi per i quali si rilevano le frequenze più elevate sono, in ordine decrescente, COMPSI (59,1%), ITAS (42,5%) e SIS (39,1%). La percentuale più bassa viene registrata per COMIIP (20%). La percentuale aggregata a livello di Ateneo relativa alle opzioni di risposta *più sì che no* e *decisamente sì*, attesta che le opinioni dei docenti risultano complessivamente positive. In particolare, focalizzando l'attenzione sugli aspetti di maggiore rilevanza nell'a.a. 2021/2022, si osserva che:

- considerando le risposte negative (*decisamente no + più no che sì*), si rileva che tre principali criticità sono ravvisate nell'assenza di momenti di coordinamento tra insegnamenti dello stesso periodo (41,6%), servizio di supporto degli uffici di segreteria (22,1%) e conoscenze preliminari possedute dagli studenti (18,2%). Rispetto all'a.a. precedente, gli aumenti più significativi della percezione negativa si riferiscono ai quesiti 3 (congruità dell'orario delle lezioni, dal 5,4% all'11,7%), 4 (adeguatezza delle aule, dal 4,1% al 16,9%), 5 (adeguatezza dei locali per lo studio e le attività didattiche integrative, dal 9,5% al 16,9%), 6 (servizio di supporto degli uffici di segreteria, dal 12,2% al 22,1%) e 8 (coordinamento tra insegnamenti dello stesso periodo, dal 32,5% al 41,6%).



- Rispetto alle risposte positive (*decisamente sì + più sì che no*), si rileva che gli ambiti di maggiore soddisfazione riguardano la percezione di un corretto recepimento delle modalità d'esame (100%), la percezione di adeguatezza del carico di studio (98,7%), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti del periodo (93,5) nonché la soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento impartito (92,3%). Gli incrementi più significativi dell'a.a. concluso riguardano i quesiti 1 (accettabilità del carico di studio, dal 96% al 98,7%), 7 (sufficienza delle conoscenze preliminari, dal 77% all'81,8%) e 9 (recepimento dell'illustrazione delle modalità d'esame, dal 97,3% al 100%).

I commenti sopra riportati si basano sulla seguente tabella (in neretto sono indicati i valori degli scostamenti più significativi riferiti all'a.a. concluso):



Legenda:

Percezione negativa: Somma dei valori percentuali delle opzioni di risposta “più no che sì” e “decisamente no”

Percezione positiva: Somma dei valori percentuali delle opzioni di risposta “più sì che no” e “decisamente sì”

Quesito	AA 2019-2020 (esiti aggregati per Ateneo)		AA 2020-2021 (esiti aggregati per Ateneo)		AA 2021-2022 (esiti aggregati per Ateneo)		Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva
	Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva	Differenza tra a.a. 2020-2021 e a.a. 2019-2020	Differenza tra a.a. 2020-2021 e a.a. 2019-2020	Differenza tra a.a. 2021-2022 e a.a. 2020-2021	Differenza tra a.a. 2021-2022 e a.a. 2020-2021
1 - Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	1,2	98,8	4,1	96,0	1,3	98,7	(+) 2,9	(-) 2,8	(-) 2,8	(+) 2,7
2 - L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	1,2	98,8	6,8	93,2	6,5	93,5	(+) 5,6	(-) 5,6	(-) 0,3	(+) 0,3
3 - L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	4,8	95,2	5,4	94,6	11,7	88,3	(+) 0,6	(-) 0,6	(+) 6,3	(-) 6,3



Quesito	AA 2019-2020 (esiti aggregati per Ateneo)		AA 2020-2021 (esiti aggregati per Ateneo)		AA 2021-2022 (esiti aggregati per Ateneo)		Percezione negativa Differenza tra a.a. 2020-2021 e a.a. 2019-2020	Percezione positiva Differenza tra a.a. 2020-2021 e a.a. 2019-2020	Percezione negativa Differenza tra a.a. 2021-2022 e a.a. 2020-2021	Percezione positiva Differenza tra a.a. 2021-2022 e a.a. 2020-2021
	Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva				
4 - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	5,8	94,2	4,1	96,0	16,9	83,1	(-) 1,7	(+) 1,8	(+) 12,8	(-) 12,9
5 - I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc. sono adeguati)?	7,7	92,3	9,5	90,5	16,9	83,2	(+) 1,8	(-) 1,8	(+) 7,4	(-) 7,3
6 - Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	1,2	98,8	12,2	87,9	22,1	78,0	(+) 11,0	(-) 10,9	(+) 9,9	(-) 9,9
7 - Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	21,7	78,3	23,0	77,0	18,2	81,8	(+) 1,3	(-) 1,3	(-) 4,8	(+) 4,8



Quesito	AA 2019-2020 (esiti aggregati per Ateneo)		AA 2020-2021 (esiti aggregati per Ateneo)		AA 2021-2022 (esiti aggregati per Ateneo)		Percezione negativa Differenza tra a.a. 2020-2021 e a.a. 2019-2020	Percezione positiva Differenza tra a.a. 2020-2021 e a.a. 2019-2020	Percezione negativa Differenza tra a.a. 2021-2022 e a.a. 2020-2021	Percezione positiva Differenza tra a.a. 2021-2022 e a.a. 2020-2021
	Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva	Percezione negativa	Percezione positiva				
8 - Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	25,3	74,7	32,5	67,6	41,6	58,5	(+) 7,2	(-) 7,1	(+) 9,1	(-) 9,1
9 - L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	1,2	98,8	2,7	97,3	0,0	100	(+) 1,5	(-) 1,5	(-) 2,7	(+) 2,7
10 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	4,8	95,2	6,8	93,2	7,8	92,3	(+) 2	(-) 2,0	(+) 1	(-) 0,9



6. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI E AL LORO IMPIEGO

Nella presente sezione vengono sintetizzati, per punti, gli aspetti che il NdV ritiene positivi e gli aspetti su cui ritiene siano possibili, e in alcuni casi auspicabili, azioni di intervento nell'ottica del miglioramento continuo.

Punti di forza *Modalità di rilevazione*

- Per l'a.a. 2021-2022 i questionari sulla qualità della didattica rivolti a studenti e docenti sono stati integrati con quesiti concernenti la didattica a distanza. Tale integrazione, opportuna per cogliere le tendenze indotte dalla crisi pandemica, è stata deliberata dal Senato Accademico, su proposta del Presidio della Qualità e suggerimento del Nucleo, in accordo con la delegata rettorale alla Didattica.

Punti di debolezza *Modalità di rilevazione*

- Il numero di schede sulla qualità della didattica compilate dagli studenti risulta scarso ed in calo rispetto al precedente anno accademico. Nel 2021/2022 sono state rilevate 4.691 schede rispetto ad un valore stimato di 9.801. Ciò suggerisce di approfondire tali dati in maniera più dettagliata per verificare se possano essere sintomatici di un ritardo delle carriere degli studenti. Il Nucleo, pertanto, si riserva di computare le schede attese con più precisione in sede di relazione annuale (15 ottobre 2023) avvalendosi del supporto dell'ufficio competente e della Delegata Rettorale alla didattica.
- Anche il numero di schede relative alle opinioni dei docenti risulta non soddisfacente ma tale condizione non richiede azioni specifiche dato che, quello concluso, rappresenta l'ultimo anno di rilevazione.
- Alcune domande del questionario (come rilevato anche dal Collegio dei Rappresentanti degli Studenti) non risultano sufficientemente chiare e rischiano di avere esiti poco attendibili. Il Nucleo raccomanda, a tale proposito, di individuare delle strategie congiunte per contenere tale rischio e provvedere ad una più efficace esplicazione dei contenuti agli studenti.

Punti di forza *Risultati*

- I risultati evidenziano un andamento delle opinioni degli studenti sulla didattica in linea con l'a.a. precedente per i frequentanti. Il valore medio di Ateneo passa, infatti, dall'87,21% all'87,02%. L'andamento delle opinioni dei non frequentanti subisce soltanto una lieve flessione passando dall'83,25% all'81,67%. Approfondendo le valutazioni degli studenti frequentanti, si rileva che mediamente l'Ateneo risulta avere un miglioramento del giudizio in 3 ambiti oggetto di indagine su 11 ("conoscenze preliminari possedute", "capacità di stimolo e motivazione da parte del docente" e "utilità delle attività didattiche integrative"). Per quanto attiene ai non frequentanti, il miglioramento riguarda un solo ambito sui sei oggetto di indagine ("conoscenze preliminari possedute"). Si rileva tuttavia che la flessione che emerge rispetto agli altri quesiti rivolti a studenti frequentanti e non frequentanti risulta estremamente modesta toccando al massimo uno scostamento di 3,3 punti percentuali in riferimento all'adeguatezza del materiale didattico.

Punti di debolezza *Risultati*

- Dalla lettura dei dati disponibili riguardanti gli **studenti frequentanti** si evince che due corsi su nove hanno visto incrementare il valore medio delle valutazioni fornite. Per quanto concerne ITAS che rientra tra i corsi che hanno subito una flessione, si rileva che il miglioramento ha riguardato 8 ambiti sugli 11 oggetto di quesiti. Ciò è dovuto al forte peso relativo dei tre ambiti in peggioramento, in particolare all'utilità delle attività didattiche integrative. Le difficoltà maggiori sono da ricondurre al corso MICO.



Corsi	Media A.A. 2020-2021	Media A.A. 2021-2022	Var.	Var. su N. 11 dom.	
		(Frequentanti)		N. Var. +	N. Var. -
COMIIP	85,60	89,74	+	8	3
LICI	88,63	87,67	-	2	8
MICO	87,00	84,56	-	1	8
COMPSSI	85,82	84,80	-	5	6
ITAS	89,03	87,92	-	8	3
RICS	86,87	88,82	+	9	2
COMIP	Nd	87,77		nd	nd
SIS	Nd	91,61		nd	nd
DHI	Nd	83,28		nd	nd

- Considerando le valutazioni degli **studenti non frequentanti**, si evince che tre corsi su sette hanno visto incrementare il valore medio delle valutazioni fornite risultando altresì migliorati rispetto alla maggior parte degli ambiti oggetto di valutazione (il numero di domande con variazioni positive ha superato quelle con variazioni negative). Le variazioni evidenziano difficoltà in riferimento ai corsi MICO, SIS, COMPSSI e RICS. Le performance migliori si rilevano invece per i corsi LICI e ITAS. Il caso LICI merita un approfondimento essendo un corso ad esaurimento.

Corsi	Media 2020/2021	Media 2021/2022	Var.	Var. su N. 6 dom.	
		(Non Frequentanti)		N. Var. +	N. Var. -
COMIIP	82,55	80,78	-	2	4
LICI	74,92	87,33	+	6	0
MICO	87,93	82,40	-	0	6
COMPSSI	84,02	78,87	-	0	6
ITAS	83,65	88,67	+	6	0
RICS	91,57	86,83	-	0	5
COMIP	77,35	75,98	-	2	4
SIS	93,12	87,75	-	1	5
DHI	69,83	72,35	+	4	2

- La percentuale di studenti che forniscono suggerimenti risulta in aumento rispetto all'anno accademico precedente per i frequentanti (60,7% contro 58,8%) mentre risulta in flessione per i non frequentanti (46,5% contro 52,6%). Le tabelle che seguono evidenziano il numero di corsi (tranne il TRIN in quanto disattivato) che inseriscono ciascun suggerimento tra le priorità assolute (primi tre suggerimenti per frequenza rilevata). La necessità di maggiori conoscenze di base e l'alleggerimento del carico didattico appaiono particolarmente rilevanti per gli studenti frequentanti. Tali criticità vengono condivise anche dagli studenti non frequentanti, i quali richiedono anche una maggiore attività di supporto didattico.

(Studenti frequentanti)	Numero corsi di laurea
Fornire più conoscenze di base	8/9
Alleggerire il carico didattico	8/9
Inserire prove di esame intermedie	4/9
Aumentare le attività di supporto didattico	3/9
Migliorare la qualità del materiale didattico	2/9
Fornire in anticipo il materiale didattico	2/9



(Studenti non frequentanti)	Numero corsi di laurea
Alleggerire il carico didattico	9/9
Aumentare le attività di supporto didattico	8/9
Fornire più conoscenze di base	6/9
Inserire prove di esame intermedie	2/9
Migliorare la qualità del materiale didattico	1/9
Fornire in anticipo il materiale didattico	1/9
Inserire insegnamenti serali	1/9

Punti di forza *Impiego dei risultati*

- Il PQ, con comunicazione del 26 aprile u.s., a seguito dell'accorpamento del questionario rivolto ai Presidenti dei Consigli di Corso a quello contestuale alla SMA (che solitamente viene restituito al PQ nel mese di settembre) e tenuto conto anche che ad oggi, non tutti i Consigli di Corso hanno provveduto alla discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2021-2022, ha proposto di trasmettere al Nucleo il proprio monitoraggio sull'uso dei risultati da parte dei CdS, successivamente alla compilazione dei suddetti questionari contestuali alla SMA e, tuttavia, in tempi congrui per l'integrazione nella relazione annuale del Nucleo.
- In attuazione di quanto suggerito dalla CEV, a partire dalla rilevazione relativa all'a.a. 2022/2023, i risultati dei questionari di rilevazione delle Opinioni degli Studenti saranno forniti in forma disaggregata alla CPds, migliorandone la capacità di analisi e programmazione.

Punti di debolezza *Impiego dei risultati*

- Il Nucleo, anche alla luce del costruttivo dialogo con gli altri organi istituzionali, ribadisce l'auspicio che le proprie relazioni annuali e quelle della CPds ritornino ad essere oggetto di specifica analisi e discussione da parte del Senato Accademico;
- Il Nucleo raccomanda ai Presidenti dei CdS di continuare nello sforzo di identificazione e correzione di eventuali situazioni anomale segnalate nella presente relazione, particolarmente critiche o con *trend* negativi.

Ulteriori osservazioni

- Il Nucleo dà mandato al Presidio della Qualità
 - di verificare l'efficacia della modalità sperimentale di rilevazione dell'opinione dei docenti sulla qualità della didattica attraverso la sola discussione nell'ambito di ciascun Consiglio di Corso e di informare il Nucleo degli esiti di tale verifica
 - di verificare la possibile attuazione dei suggerimenti e delle proposte riportate nella relazione annuale rispettivamente della CPds LILAIM e della CPds SUSI.
- Il Nucleo rinnova la raccomandazione che si trovino forme opportune per valutare distintamente l'esperienza degli studenti stranieri così da promuovere azioni specifiche nel pieno rispetto della mission di Ateneo.
- Il Nucleo raccomanda in particolare, come rilevato anche dal Collegio dei rappresentanti degli studenti, di individuare delle strategie congiunte per illustrare agli studenti in forma più chiara alcune domande del questionario.